

# PROGETTO DI ISTITUTO

TITOLO:

## LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA

### REFERENTI DEL PROGETTO:

Paciotti Letizia (scuola dell'infanzia)

Marzolesi Maurita (scuola primaria)

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI:

Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura e dell'ambito logico-matematico un numero rilevante di bambini dei primi due anni della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere: rendere automatica la corrispondenza tra fonemi e grafemi, scambio o omissione di suoni, automatizzazione del conteggio, procedure di calcolo ecc...

Molte di queste difficoltà vengono spontaneamente recuperate durante il percorso scolastico, mentre altre richiedono un potenziamento precoce con interventi mirati e specifici.

La letteratura scientifica conviene sull'importanza dell'individuazione precoce dei soggetti a rischio di sviluppare un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) e sulla necessità della messa in atto di interventi precoci mirati a modificare quanto più possibile l'evoluzione del disturbo.

“La precocità e la tempestività degli interventi appaiono sempre più spesso in letteratura tra i fattori prognostici positivi” (Consensus Conference 2010).

L'obiettivo è quello di far sì che i bambini a rischio possano trarre beneficio dall'essere seguiti in modo specifico prima della stabilizzazione del disturbo e che gli interventi messi in atto contribuiscano alla riduzione della sua entità, favoriscano un migliore rendimento scolastico e abbiano effetti sulla prognosi complessiva nel lungo termine, limitando la possibilità di insorgenza di problematiche psicologiche secondarie.

Lo strumento più efficace che consente l'individuazione precoce dei bambini a rischio è uno screening specifico sugli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (periodo scolastico in cui vengono stimulate le abilità che rappresentano i requisiti neuropsicologici su cui poi si baseranno gli apprendimenti scolastici) e del primo, secondo e terzo anno della scuola primaria. Lo scopo dello screening non è quello di arrivare ad una diagnosi ma di evidenziare i bambini che in questa fase di apprendimento presentano fattori di rischio e non riescono ad acquisire nei tempi previsti.

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) da molti anni ha sperimentato una ricerca azione per l'individuazione e il recupero delle difficoltà attraverso l'utilizzo delle prove di screening e di mirati

interventi di potenziamento in classe, dimostrando la validità e l'efficacia di un progetto volto all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Nell'ottica della prevenzione e dell'intervento precoce, come suggerito dalle "Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione di casi sospetti di DSA" (MIUR, DM 17 aprile 2013), il fine ultimo del progetto è quello di rilevare eventuali difficoltà nel processo di avvio all'apprendimento della letto-scrittura e, laddove queste dovessero rivelarsi presenti, fornire alle insegnanti il supporto necessario ad un intervento di potenziamento e stimolazione adeguata di quelle abilità risultate carenti, attraverso incontri di supervisione.

#### **DESTINATARI:**

**Scuola dell'infanzia:** insegnanti ed alunni dell'ultimo anno

**Scuola primaria:** insegnanti ed alunni delle classi prime, seconde e terze

**Genitori** degli alunni coinvolti

#### **TEMPI:**

Settembre-Giugno

#### **OBIETTIVI CURRICOLARI** (disciplinari e trasversali):

- Consentire l'individuazione precoce delle difficoltà nella prima fase di alfabetizzazione e di acquisizione delle operatività logico-matematiche;
- Fornire indicazioni per l'intervento nel corso della scolarizzazione;
- Ridurre il numero di falsi positivi segnalati ai Servizi territoriali;
- Sensibilizzare le famiglie alle difficoltà di apprendimento e all'importanza di un loro riconoscimento precoce, in virtù di una maggiore comprensione delle difficoltà del proprio figlio in ambito scolastico.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' E DEI PERCORSI:**

Il progetto è articolato in cinque fasi operative:

- **Formazione**

La formazione, a cura delle dott.ssa Cristina Fabbri, formatrice AID, sarà rivolta sia alle insegnanti

della scuola primaria che a quelle della scuola dell'infanzia. Nello specifico, gli incontri di formazione saranno i seguenti:

-Scuola primaria: tre incontri di formazione sulla tematica "Didattica dell'italiano e della matematica per la classe prima della scuola primaria". Focus della formazione sarà: Lo sviluppo delle competenze metafonologiche, La scrittura spontanea, L'apprendimento dei processi di lettura e scrittura: le azioni dei primi mesi, Lo sviluppo delle competenze numeriche, Gli artefatti matematici: le mani, le cannuce, la linea del numero, la pascalina.

-Scuola dell'infanzia: due incontri di formazione sulla tematica "I precursori critici dell'apprendimento: linguaggio, numero e funzioni esecutive". Focus della formazione sarà: Lo sviluppo delle competenze metafonologiche, La scrittura spontanea, Lo sviluppo delle competenze numeriche, Gli artefatti matematici: le mani, le cannuce, la linea del numero, il calendario, Le funzioni esecutive: attenzione, memoria.

- **Somministrazione delle prove di screening** ad opera delle insegnanti di classe:
  - Ultimo anno scuola dell'infanzia-prove ambito linguistico e logico-matematico (dicembre-maggio)
  - classe prima primaria-prove ambito linguistico (settembre-febbraio-maggio)
  - classe seconda primaria-ambito linguistico (febbraio), ambito logico-matematico (dicembre-maggio)
  - classe terza primaria-ambito logico-matematico (dicembre-maggio)
- **Correzione delle prove di screening** e raccolta dei dati ad opera delle insegnanti di classe.
- **Incontri di supervisione**

Gli incontri saranno a cura del **Centro DEDI-CARE** (centro di psicologia e struttura sanitaria autorizzata e accreditata dalla Regione Umbria) e coordinati dal **Dott. Bracalenti Marco** (Psicologo, psicoterapeuta esperto in neuropsicologia dello sviluppo e psicopatologia dell'apprendimento). Durante gli incontri di supervisione, le insegnanti si confronteranno con lo specialista e progetteranno insieme le possibili modalità di intervento finalizzate al potenziamento ed al supporto delle abilità risultate carenti nei bambini positivi allo screening.
- **Comunicazione degli esiti alle famiglie** di quei bambini che, nonostante il potenziamento messo in atto dalle insegnanti, risulteranno ancora positivi alle prove tarate per la classe di appartenenza.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI:**

### **Metodologia**

Con il termine “screening” si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo). Il test predittivo misura un fattore di rischio per il disturbo ed è basato sull’assunzione che il risultato del test indica una condizione di rischio che causa una condizione di disturbo. Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo. Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti.

### **Strumenti**

Le prove di screening saranno diversificate a seconda delle classi coinvolte e del periodo dell’anno scolastico. Nello specifico, verranno usati i seguenti strumenti-prova:

- **Scuola dell’infanzia**
  - BIN – Batteria per la valutazione dell’intelligenza numerica (dicembre-maggio)
  - Batteria di screening delle abilità metafonologiche costruita ad hoc (dicembre-maggio)
- **Scuola primaria-classi prime**
  - Prova di scrittura spontanea (ottobre)
  - Prova di scrittura su dettato di due liste diverse di 16 parole (gennaio-maggio)
  - Protocollo Martini-prova di lettura di parole (maggio)
- **Scuola primaria-classi seconde**
  - Prova di scrittura su dettato di parole e non-parole (febbraio)
  - Prova di lettura di brano (MT 2- KIT scuola, Giunti) (febbraio)
  - AC-MT 6-11 (Erickson) per la valutazione delle abilità logico-matematiche (dicembre-maggio)
- **Scuola primaria-classi terze**
  - AC-MT 6-11 (Erickson) per la valutazione delle abilità logico-matematiche (dicembre-maggio)

**RISORSE UMANE** (docenti, ATA, potenziamento, collaborazioni a titolo gratuito, esperti esterni a titolo oneroso, ...):

- Referenti del progetto: ins. Marzolesi Maurita, ins. Paciotti Letizia
- Docenti scuola dell’infanzia (sezione 5 anni)

- Docenti scuola primaria: classi prime (ambito linguistico), classi seconde (ambito linguistico e logico-matematico), classi terze (ambito logico-matematico)
- Dott. Ssa Cristina Fabbri (Formatrice AID)-a titolo oneroso-
- Centro DEDI-CARE-Dott. Bracalenti Marco-a titolo oneroso-

**SPAZI:**

- Le aule e gli spazi polivalenti dei due plessi della scuola dell'infanzia e dei tre plessi della scuola primaria.

**VERIFICA- VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE** (Fasi, metodologie, strumenti):**Fasi**

- In itinere
- Finale

**Strumenti**

- Incontri di revisione
- Report finale